

Dies Domini CENTRO STUDI
per l'architettura sacra e la città
FONDAZIONE CARD. GIACOMO LERCARO



in collaborazione con FONDAZIONE FRATE SOLE

Dies Domini Centro studi per l'architettura sacra e la città – Fondazione Card. Giacomo Lercaro
Fondazione Frate Sole, Pavia

Seminario internazionale

LA CHIESA NELLA CITTÀ A 50 ANNI DAL CONCILIO VATICANO II

Venerdì 14 marzo 2014
Via Riva di Reno 57, Bologna

<Ogni momento della storia dice nel linguaggio dei vivi la lode del Dio vivente> Card. Giacomo Lercaro

A 50 anni dal Concilio Vaticano II è possibile impostare una prima analisi periodizzata di quanto in campo architettonico è stato fatto fino ad oggi e proporre una riflessione critica circa la pluralità e l'attualità delle interpretazioni date alle indicazioni conciliari in ambito architettonico e urbanistico. Attraverso l'esposizione di concreti esempi, il seminario vuole porsi come luogo di riflessione e di approfondimento circa quali possano intendersi le modalità di presenza dell'edificio ecclesiale nella complessa realtà urbana odierna.

Considerando che il dibattuto tema dell'identità dell'edificio ecclesiale fa diretto riferimento alla necessità della comunità cristiana di riconoscersi nelle forme fisiche dell'architettura, il principale nodo teorico e metodologico del convegno sarà lo studio delle differenti modalità che consentono alle comunità ecclesiali di esprimersi in forme identitarie, contemporanee e accessibili, tenendo conto della multiculturalità che caratterizza oggi più che mai la città europea.

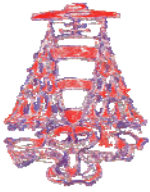
Il convegno si pone in continuità e completamento dell'esperienza avviata dal *Centro Studi per l'architettura sacra e la città* nell'ottobre 2012 con il seminario a inviti dell'OSSERVATORIO SULL'ARCHITETTURA SACRA. In quella sede, esperti e studiosi che si occupano dell'architettura dell'edificio sacro si sono confrontati con il tema della presenza della chiesa nella città e hanno manifestato il desiderio di approfondire la riflessione attraverso l'apporto innovativo e critico di cultori della materia, ricercatori e dottorandi che a livello europeo trattano dello stesso tema sotto diverse prospettive, anche derivate dalle diverse realtà locali o nazionali. Da questo spunto nasce la proposta del Seminario Internazionale che, come l'Osservatorio, intende divenire un punto di riferimento annuale in merito alla riflessione sul tema. Parteciperanno al Seminario i membri dell'Osservatorio, i relatori selezionati con *call for papers*, e quanti sono interessati a questo tema.

SESSIONE I - Identità dell'edificio ecclesiale nella città multiculturale

A partire dal secondo dopoguerra le città europee hanno profondamente mutato la loro struttura e la loro immagine e ancor più mutate sono le relazioni degli individui e dei gruppi di persone nella complessa interazione sociale.

Le indicazioni del Concilio circa la presenza dei cristiani nel mondo devono, quindi, essere approfondite e, forse, ricontestualizzate, unitamente alla questione dell'identità propria delle comunità cristiane e, non ultimo, dell'identità del complesso parrocchiale nel contesto urbano.

Quale visibilità devono avere le comunità ecclesiali nel contesto sociale della città odierna, multietnica e multireligiosa?



Dies Domini CENTRO STUDI
per l'architettura sacra e la città
FONDAZIONE CARD. GIACOMO LERCARO



in collaborazione con FONDAZIONE FRATE SOLE

Quali relazioni l'edificio ecclesiale - spazio culturale e centro parrocchiale - deve innescare rispetto all'intorno urbano?

E, soprattutto, quale deve essere il ruolo dell'edificio di culto cristiano all'interno di una società multietnica e multireligiosa?

SESSIONE II - Chiesa e spazio della città

Se nei secoli passati l'edificio ecclesiale è stato considerato punto di centralità e di riferimento nel paesaggio urbano, che ha avuto il suo culmine nell'età delle cattedrali, nel XX secolo l'interpretazione di una Chiesa presente in maniera discreta all'interno della società ha modificato necessariamente anche le modalità con la quale l'edificio ecclesiale si è confrontato con la città.

Se oggi le posizioni estreme proposte e adottate intorno agli anni Settanta paiono essere, in alcuni contesti, rimesse in seria discussione, resta non risolto – e nemmeno esplicitamente affrontato – l'interrogativo circa le diverse modalità attraverso le quali le comunità cristiane possono proporre i propri luoghi di culto e di servizio all'interno del contesto urbano contemporaneo.

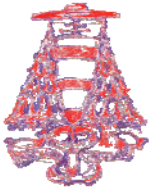
Contesto che è profondamente mutato in cui rimangono solo tracce della struttura urbana consolidata con la quale il complesso ecclesiale si confrontava attraverso le semplici regole e le invarianti del rapporto tra tessuto e preminenze.

Periferie urbane e nuove città le cui strategie insediative frequentemente non considerano la possibilità di ospitare i complessi parrocchiali che, non più solo episodicamente, tendono ad organizzarsi al loro interno più che ad aprirsi alla città.

Edifici che pare si difendano da un contesto frammentato, insidioso e non più apertamente condiviso.

Come sono evoluti i rapporti tra i complessi ecclesiali - parrocchiali in primo luogo - e il contesto urbano dal dopoguerra ad oggi?

Quali i tipi oggi a disposizione nel contesto urbano contemporaneo?



Dies Domini CENTRO STUDI
per l'architettura sacra e la città
FONDAZIONE CARD. GIACOMO LERCARO



in collaborazione con FONDAZIONE FRATE SOLE

CALL FOR PAPER

Sono invitati a presentare contributi al Seminario cultori e studiosi di storia dell'architettura, storia del cristianesimo e delle discipline religiose, progettazione architettonica e urbanistica, discipline teologiche, filosofiche e scienze umane con riferimento a studi sull'architettura e sull'immagine della città contemporanea.

Saranno privilegiate comunicazioni che presentino gli esiti di ricerche innovative relative a casi studio documentati (tesi di laurea, tesi di dottorato, ricerche finalizzate, progetti di interesse nazionale o comunitario, bandi competitivi europei), con taglio disciplinare o multidisciplinare.

Saranno ammessi contributi in lingua inglese o in italiano.

Presentazione entro il **30 settembre 2013** di un *abstract* della relazione di massimo 2000 caratteri (spazi inclusi), accompagnato da un breve Curriculum Vitae di massimo 1 A4 [posizione accademica o quadro istituzionale di ricerca, principali pubblicazioni e ricerche sul tema, principali progetti, eventualmente accompagnati da elaborati grafici o immagini]. Va specificata la sessione per la quale si intende presentare il contributo.

Gli *abstract* saranno valutati dal comitato scientifico dell'Osservatorio, sulla base dei seguenti criteri: originalità della ricerca, innovatività del metodo rispetto alla letteratura scientifica consolidata, rilevanza del caso-studio nel quadro del dibattito critico internazionale, chiarezza nell'individuazione delle fonti e nei criteri ermeneutici adottati, estensibilità del metodo ad altri casi studio.

Comunicazione delle relazioni ammesse al convegno e di quelle riservate per la pubblicazione entro il **31 ottobre 2013**.

I relatori ammessi a presentare relazioni al Seminario saranno ospitati dalla Fondazione e organizzeranno gli spostamenti a proprie spese.

I testi integrali delle relazioni corredate di immagini libere da diritti e del Power Point di presentazione (massimo 10 slide), accompagnati da un Curriculum vitae di massimo 500 caratteri spazi inclusi, devono essere presentati entro il **17 febbraio 2014**. Le relazioni dovranno avere una lunghezza massima di 8000 caratteri spazi inclusi ed essere redatte in lingua inglese o italiana. La relazione potrà essere rivista e integrata da note critiche e bibliografiche per la pubblicazione degli atti del seminario.

Saranno ammesse al massimo 6 relazioni di 15 minuti ciascuna per ognuna delle due sessioni.

La richiesta di informazioni e l'invio del materiale necessario per partecipare al seminario deve essere inviato al:

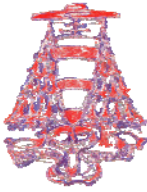
Centro Studi per l'architettura sacra e la città – Fondazione Card. Giacomo Lercaro

Via Riva di Reno 57, 40122 Bologna

tel 051-6566287

e-mail: osservatorio.centrostudi@fondazionelelcaro.it.

La partecipazione al convegno in qualità di uditori è possibile previa iscrizione e pagamento di un rimborso spese di 30€ secondo le indicazioni riportate nel modulo disponibile sul sito www.centrostudi.fondazionelelcaro.it. La partecipazione è gratuita per i relatori selezionati e per i partecipanti all'Osservatorio per l'architettura sacra.



Dies Domini CENTRO STUDI
per l'architettura sacra e la città
FONDAZIONE CARD. GIACOMO LERCARO



in collaborazione con FONDAZIONE FRATE SOLE

Per informazioni, rivolgersi alla Segreteria organizzativa del Centro Studi via Riva di Reno 57, Bologna, tel. 051-6566287 da Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 13.

Il **COMITATO SCIENTIFICO** è coordinato da Claudia Manenti, Direttore Centro Studi per l'architettura sacra e la città e composto da Giorgio Della Longa architetto, Andrea Longhi docente al Politecnico di Torino, Mons. Tiziano Ghirelli responsabile Uff. Beni culturali Diocesi di Reggio Emilia, Mons. Giuseppe Russo responsabile Servizio Nazionale Edilizia di Culto CEI, Vittorio Vaccari Segretario Fondazione Frate Sole di Pavia

PROGRAMMA

Ore 9.00 Registrazione dei partecipanti

Saluti

Introduzione

SESSIONE I - *Identità dell'edificio ecclesiale e multiculturalità nella città contemporanea*

Relatore prof. Vincenzo Pace

Presentazione dei paper (15 minuti ciascuno)

Discussione

pranzo

SESSIONE II – *Chiesa e spazio della città*

Relatore prof.ssa Maria Antonietta Crippa

Presentazione dei paper (15 minuti ciascuno)

Discussione

Conclusioni

E' prevista la traduzione simultanea inglese-italiano, italiano-inglese.